

Presentati ad Aulla i risultati delle sperimentazioni sui munizionamenti

Il C.I.M.A. (Centro Interforze Munizionamento Avanzato) di Aulla, ha ospitato la diciannovesima Riunione Vulcano I.P.T. (Integrated Project Team), alla quale hanno partecipato rappresentanti della Marina e dell'Esercito nonché personale della ditta Oto Melara.

Durante la riunione sono stati presentati i risultati delle campagne sperimentali svoltesi nel corso del secondo semestre 2010 e analizzate le criticità riscontrate nell'ambito dei



C.I.M.A., nelle quali saranno integrate le munizioni Vulcano 127ER e 155ER.

Settimio Garbati ■

Corso NBCR a Compamare Savona

Nel quadro delle attività istituzionali che competono alla Segreteria Militare, si è provveduto ad organizzare, presso la sede di Compamare Savona, il corso di primo livello di NBCR (Istruzione Nucleare Biologica Chimica Radiologica). Al corso, hanno partecipato 15 tra Sottufficiali e Graduati che prestano servizio presso la Capitaneria; fa parte di una più vasta forma-



zione didattica presente nel programma di attività che il IV Centro di Mobilitazione CRI di Genova svolge relativamente all'istruzione del personale delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato presenti nella Regione Liguria. I docenti, militari in servizio e in congedo del Corpo Militare CRI, era composto da istruttori diplomati NBCR presso la Scuola di Rieti che, durante le numerose lezioni, si sono alternati presentando materie quali: Organizzazione Nazionale difesa NBC; Rischio chimico, batteriologico e nucleare; Psicologia dell'emergenza; Norme di DIU; Difesa NBC a bordo delle Unità Navali; Sistemi di rilevazione e decontaminazione, Dispositivi di protezione individuale; Esercitazione pratica. A fine corso i frequentatori hanno sostenuto un esame scritto, alla fine della quale, hanno ricevuto l'attestato che li qualifica "Operatore NBC".

Orazio De Maria ■

Nostromi: generazioni a confronto

Ancore, catene e tanti anni di esperienze in mare. Questi i temi ed i sentimenti che hanno animato l'informale incontro tra nostromi a bordo di nave Garibaldi. Una sobria colazione, ospitata dal Presidente del quadrato marescialli e dal nostromo del Garibaldi, è stata l'occasione per portare il saluto sincero e affettuoso dei nostromi delle unità navali di Taranto a due "veterani" d'eccezione: Rocco Giove e Vito Angelillo. L'occasione conviviale è stata un simpatico momento per rivivere, nel ricordo di questi uomini di mare, gli episodi e le sensa-



zioni di un passato che si rinnova nelle genuine tradizioni di chi ha l'onore di portare "Ancore e Timone" sull'uniforme.

Giancarlo Cadeddu ■

Torneo di Santa Barbara

Presso il Centro Sportivo Principale di Maricapitale situato in viale Tor di Quinto, si sono svolte le finali del Trofeo di Santa Barbara 2010, al quale hanno partecipato le seguenti rappresentative: Maritele Roma, Mariugp, Mariugcra, Maristat Logistica, Quartier Generale Marina e Maricogecap.

Per la finale del terzo e quarto posto, la rappresentativa di Mariugp ha battuto quella di Maritele Roma con il risultato di 7 a 2, conquistando così il gradino più basso del podio.

Nella finalissima si sono affrontate Maricogecap contro il Quartier Generale Marina. La partita si è conclusa con il risultato di 5 a 1 a favore di Maricogecap, che si è meritatamente aggiudicata il



Trofeo. Il titolo di capocannoniere è andato, con sette marcature, al giocatore della rappresentativa di Maricogecap, Marcello Borrielli.

Daniele Ribezzi ■

flash

Confetti rossi a Mariugp

«Prendi in mano la tua vita e fanne un capolavoro»; queste parole di Papa Giovanni Paolo II mi hanno indotto a fare un passo importante, che mi ha segnato e insegnato molto: iscrivermi all'università. Sicuramente una scelta comune per tanti giovani del nostro tempo, ma meno comune per chi, come me, ha già intrapreso un percorso professionale nell'ambito della grande famiglia della Marina. Quando ci si trova in contesti come il mio, o simili al mio, si pensa infatti di aver già compiuto una scelta che sembra escludere o rinviare l'altra; io, invece, grazie a quelle parole che mi risuonavano nella testa, ho deciso di intraprendere anche un percorso universitario che ha richiesto di mettermi alla prova sfidando innanzitutto me stesso. Una decisione che alla fine si è rivelata giusta e vincente, che mi ha permesso di ottenere una grande soddisfazione ed un titolo importante come quello di Dottore in Scienze del Servizio Sociale. Naturalmente non è stato facile, perché i timori e i dubbi erano innumerevoli, ma quelle parole non hanno mai smesso di riecheggiare dentro di me, fin quando ho fatto la mia scelta. Come



ogni studente lavoratore ho dovuto fare i conti con la necessità di riuscire a conciliare lo studio con il lavoro; fortunatamente, un grande aiuto mi è stato dato dai miei familiari, ma in particolare modo dall'ufficio, che mi ha consentito ed incoraggiato nel proseguire i miei studi nel migliore dei modi, venendo incontro di volta in volta alle mie esigenze. Non ho la presunzione di sentirmi un "eroe"; semplicemente il mio desiderio è che la mia esperienza serva a spronare gli altri giovani marinai che come me sentono la voglia di realizzarsi ulteriormente, di cambiare qualcosa nella propria vita, ma che tuttavia sono indecisi, insicuri, senza il coraggio di tornare sui libri, preoccupati dalle difficoltà e dallo stress che gli esami inevitabilmente comportano e dal timore di non riuscire a gestire tutti gli impegni. Ora che vedo realizzato un mio sogno, sento il bisogno di incoraggiarli appellandomi al vecchio adagio "volere è potere": io ho creduto in me, ho fortemente voluto e infatti ho potuto realizzare questo obiettivo così gratificante!

Mauro Saccoccio ■

Il ricordo di Genesio Viscido a tre anni dalla scomparsa



Genesio Viscido, sarto dipartimentale dell'ex Maridipart Napoli, che generazioni di ufficiali, cadetti, sottufficiali e marinai hanno conosciuto durante la sua lunga attività svolta con competenza, con vera passione, sempre con amplissima disponibilità. Un uomo semplice, legatissimo alla grande

famiglia della Marina dalla quale non volle separarsi anche quando, andato in quiescenza, con la passione di sempre, ha continuato a prestare la sua opera. Per dodici anni, durante le

crociere estive, è stato imbarcato su varie unità, tra le quali il Vespucci e il Vittorio Veneto, curando che il personale di bordo potesse far mostra della nostra bella uniforme nel mondo. Ammalato da diversi anni, fino all'ultimo non ha mai voluto mancare al suo impegno, mostrandosi sempre sereno, ignorando il suo male sul quale ha voluto mantenere uno stretto riserbo continuando a offrire a tutti coloro che incontrava il suo sorriso e la sua cordialità. Ci ha lasciato in punta di piedi: la sua scomparsa, improvvisa, ha colto i tanti che lo avevano conosciuto nei lunghi anni di servizio, di sorpresa. Ricorderemo la sua arte, la sua grande umanità, la sua serenità.

Gianfranco Benedetto ■

flash

Quando l'ottone parla: il pranzo dei comandanti di nave Lerici

Anche le fredde targhe in ottone talvolta suggeriscono piacevoli iniziative. Quella dei titolari succedutisi al comando di nave Lerici, per esempio, faceva notare che sette dei passati comandanti dell'unità erano presenti in sede nel raggio di pochi uffici.



Si presentava quindi l'occasione per un gradevole incontro a "chilometri zero". E' stato interessante rispolverare i ricordi di quasi trent'anni di attività del Lerici, osservare come le cose fossero cambiate nel corso degli anni, sapere finalmente da dove venisse quel quadro che ha arredato i nostri pranzi. I ricordi più numerosi erano quelli dell'ultimo decennio, anche se era presente un "Comandante del secolo scorso", come è stato goliardicamente definito il più anziano dei partecipanti. Naturalmente l'incontro non ha lasciato digiuni gli intervenuti, che hanno potuto discutere comodamente seduti a tavola. Immancabili le dediche di rito sul libro di quadrato, dalle quali trasparivano i sentimenti di un anno importante e gli auguri per i futuri successori.

Gabriele De Vico ■

All'arsenale per la festa di San Biagio



In occasione della festa di San Biagio, Santo protettore della chiesa rettoriale militare, il Presidio Marina di Venezia, congiuntamente all'Ordinariato Militare, ha invitato la città a partecipare alle celebrazioni. Padre Don Norberto Villa O.S.B., Abate di Praglia (PD), il cappellano militare Padre Manuel Paganuzzi ed i parroci del Vicariato di San Marco-Castello hanno celebrato il rito eucaristico.

Dopo la SS. Messa è stata effettuata la tradizionale benedizione della gola e la distribuzione del pane benedetto di San Biagio.

L'evento ha visto una folta partecipazione della cittadinanza dimostrando il vivo legame tra la Marina e la cittadinanza di Venezia.

Bruno Marconi ■

Progetto ICARO

Presso la Stazione Elicotteri della Marina di Catania, al comando del Capitano di Vascello Giuseppe Galli, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al progetto "Icaro", al quale hanno aderito 22 studenti dell'Istituto Tecnico Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" di Catania. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti, frequentatori del quarto anno I.T.AER., presso aziende, strutture civili o militari che operano in campo aeronautico, al fine di migliorare le conoscenze e la formazione dei futuri piloti, tecnici e operatori che entreranno a far parte del setto-



re aereo.

Gli studenti accompagnati dal Professor Giovanni Battiato, hanno partecipato ad alcune attività teorico-pratiche, attraverso le quali hanno appreso, con interesse, i compiti dello "Specialista di Elicotteri della Marina". Già un congruo numero di ex "Ferrarin" vola con le "Ali della Marina", e, quindi, nelle più nobili tradizioni essi operano negli scenari di tutto il mondo dal Golfo Persico ad Haiti; antipirateria nel golfo di Aden; attività di soccorso e campagne antincendio. Non resta che augurare loro "in bocca al lupo".

Gaetano Oliveri ■

Visita della nave scuola spagnola Juan Sebastian de Elcano

In occasione della sua ottantaduesima crociera, la Nave Scuola dell'Armada Spagnola "Juan Sebastian de Elcano" ha effettuato, a febbraio, una sosta di cinque giorni nel Porto di Venezia.

Per l'eccezionalità dell'evento, in considerazione del prestigio storico di cui gode la Nave Scuola, grazie ai numerosi riconoscimenti ottenuti in tutto il mondo per la funzione di preparazione e formazione dei futuri Ufficiali della marina Spagnola, sono state organizzate una serie di visite ed incontri protocollari con le più alte autorità militari e civili della sede. Per l'occasione, il Comandante di Maristudi, Contrammiraglio Maurizio Ertreo, ha ricevuto, nella splendida cornice dell'Antico Arsenale, il Comandante dell'Unità spagnola, Capi-



tano di Vascello Manuel de la Puente Mora-Figueroa accompagnato da una delegazione



di Ufficiali della stessa Unità, dal Console Onorario della Spagna a Venezia Dottor Antonio Simionato e l'Addetto per la difesa dell'Ambasciata di Spagna a Roma Col. Pil. Francisco Pérez-Flecha Díaz. La visita si è conclusa con il tradizionale scambio di doni.

Bruno Marconi ■

Visita dei parlamentari alla Forza da Sbarco

Nell'ambito delle visite dei parlamentari presso i reparti militari (ai sensi della Legge n. 206 del 24 giugno del 1998), prima l'on. Pietro Marazzan, membro della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, e successivamente, una delegazione parlamentare, composta dai sen. Salvatore Tomaselli e Mauro Del Vecchio, hanno fatto visita alla Forza da Sbarco. Dopo un breve briefing illustrativo sulle peculiarità e sulle attività svolte e in corso, i parlamentari accompagnati dal comandante, contrammiraglio Eduardo Serra, si sono recati presso le principali infrastrutture del reparto, dove sono



stati illustrati equipaggiamenti, armi e mezzi terrestri, anfibi e navali in dotazione alla Forza da Sbarco. Inoltre, i parlamentari hanno incontrato gli ufficiali, i sottufficiali e i militari di truppa manifestando il loro apprezzamento per la professionalità e l'impegno profuso in ogni circostanza in Italia e all'Estero.

Francesco Lucente ■

Primo corso antincendio avanzato a La Spezia



Il 15 e 16 febbraio si è svolto, presso i locali del Comando delle Forze di Contromisure Mine (Comfordrag) il primo corso Antincendio Avanzato (A.I.A.) nella sede della Spezia. Il corso è rivolto al personale chiave nell'ambito della difesa passiva delle unità navali (come il

comandante in seconda e il direttore di macchina), come naturale completamento dei corsi Antincendio di Base (AIB). L'A.I.A. viene normalmente tenuto nella sede di Taranto ma, grazie alla sinergia instauratasi tra Maricentadd e Comfordrag è stato possibile avviare questo tipo di formazione anche alla Spezia, ottenendo notevoli vantaggi sia dal punto di vista

dei costi di missione, sia in termini di disponibilità del personale presso i Comandi di appartenenza (tanto più significativo in considerazione degli incarichi di responsabilità rivestiti dagli interessati).

Alberto Zicari ■

Anniversario del corso 80/B EAD

Potrei iniziare citando le parole lette e rilette, che in questi lunghi anni hanno accompagnato la mia vita militare, frasi che mettono in risalto l'attaccamento di tutti coloro che indossano la divisa e ancor di più sentono sempre vivo l'amore di Patria. "Esempio di sereno ardimento, disprezzo del pericolo, di consapevole spirito di assoluta dedizione alla Patria". Queste parole ancora mi rendono orgoglioso. Nato a Taranto, abitavo vicino al vecchio Centro Addestramento Reclute, oggi Maricentro e vivevo la quotidianità marittima navale e militare della mia città. Fin da piccolo, durante le passeggiate con i miei, in Villa Peripato, vedevo le navi attraccate alla Banchina Torpediniere, dove su alcune di esse, nei vari anni, mio padre, dipendente civile della Difesa, aveva prestato servizio come

cuoco e tutto questo influenzò la mia adolescenza tanto da farmi intraprendere, appena diplomato, la carriera di Sottufficiale di Marina. Il 25 gennaio 1981, in una serata tipicamente invernale, varcavo per la prima volta, come volontario a ferma sessennale, il cancello delle Scuole C.E.M.M.. Dopo aver

mostrato i documenti al Capo Guardia, fui affidato ad un marinaio di leva, che mi scortò lungo il viale che portava al "Corpo A", ovvero a suo dire "...il palazzaccio dei firmaioli" come venivano apostrofati i volontari. Ricordo la mastodontica struttura della vecchia piscina e il primo impatto con le ferree regole militari.

Quegli anni segnarono l'avvento dell'Informatica e anche la Marina, al passo coi tempi, progettò e sperimentò il primo corso propedeutico per il personale da destinare presso i Centri Meccanografici di Taranto, La Spezia e Roma. Ed ecco nascere i primi Furieri con mansioni di operatori addetti alla Elaborazione Automatica dei Dati, allora Fr/ADP (Automatic Data Processing), poi Fr/Ead e oggi TSC/Ead. Dopo i primi tre giorni di test attitudinali, comuni a tutti, alcuni di noi furono selezionati per sostenere nuovi test specifici per questa nuova categoria, della quale non

conoscevamo i possibili risvolti di carriera. Agli inizi di febbraio, a selezione ultimata, il corso ebbe inizio e finalmente conobbi i miei compagni d'avventura. Tra bit, byte, software e hardware, ordine chiuso, giuramento solenne e guardie, l'anno finì e le nostre strade si separarono per raggiungere le proprie destinazioni. Sono passati trenta, lunghissimi anni, ed allora, perché non rincontrarsi? Certo alcuni di noi hanno lasciato la Marina per percorrere nuove strade, un nostro collega purtroppo non è più tra noi, ma l'idea era fantastica; è bastato poco, qualche telefonata ai colleghi in servizio, e grazie a una ricerca tenace il progetto è stato portato a termine. All'ultimo minuto qualcuno per causa di forza maggiore non è potuto intervenire, ma la speranza è che ci si possa incontrare ripetendo questa

rimpatriata in un prossimo futuro. La serata è stata piacevole e la partecipazione delle mogli ha contribuito ancor di più a ravvivare quelle emozioni che la lontananza e il tempo aveva sopito in noi. E alla fine della serata tutti noi eravamo felici ed emozionati, fuori dal tempo, come se ci fossimo persi di vista solo per pochi

giorni. Quel "solino da marinaio" è un ricordo indelebile nella mente e nel cuore di tutti noi. Un particolare ringraziamento va ad Arcangelo Rizzi, per l'entusiastica ricerca dei colleghi non in servizio, a Cesare De Simone, per la realizzazione delle targhe ricordo, a Pierluigi Lanza, per l'organizzazione logistica ed un piccolo grazie anche a me che alcuni anni fa maturai questa idea. Non mi resta che elencarvi gli amici di sempre, coloro che a giusto merito, vorrei fossero considerati come i pionieri dell'Informatica nella Marina. Arrivederci alla prossima volta "Fratelli del mitico corso 80/B". Un ultimo pensiero, il più sentito, al nostro collega Claudio Zerbato e al nostro Capo Inquadratore Francescantonio Giudice entrambi non più tra noi. Il loro ricordo ci accompagnerà per sempre.

Enrico De Vivo ■



Settimo corso di logistica NATO

Il 3 febbraio il Direttore del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI), Brigadiere Generale Giuseppe De Gaetano, ha ricevuto il Capo del IV Reparto Logistica e Infrastrutture dello Stato Maggiore Difesa, Ammiraglio di Divisione Stefano Dotti, che ha chiuso il 7° Corso di Logistica NATO, rivolto agli Ufficiali delle tre Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana ed al personale civile della difesa, destinati ad operare nel settore della logistica prevalentemente presso l'area di vertice (interforze o di Forza Armata) o nei Comandi Operativi Interforze. Scopo del corso è conferire ai frequentatori un quadro aggiornato di conoscenze sulla dottrina e sui concetti emergenti della logistica della Nato. Gli aspetti qualificanti del corso riguardano essenzialmente l'acquisizione delle competenze relative alla stesura di uno STANAG, di un Capability Package o di un Memorandum of Understanding (con particolare attenzione agli aspetti finanziari ed alle implicazioni per il bilancio della Difesa), e della conoscenza dei Nato Logistic Information Systems and Tools, con particolare attenzione al più importante di questi sistemi attualmente in uso nell'ambito

Nato: il Logistic Functional Area Service (LOG-FAS). I frequentatori saranno in grado di: compilare il Defense Planning Questionnaire, per il calcolo delle scorte logistiche strategiche od operative per una data missione; sovrintendere alla pianificazione dei movimenti e dei tra-



sporti, per una data operazione; compilare dei rapporti logistici a livello tattico-operativo. La cerimonia si è conclusa con la consegna degli attestati, da parte dell'Ammiraglio Dotti, ai 39 frequentatori.

Matteo Mancini ■

flash

Premio per il 150° dell'Unità d'Italia



All'orafo crotonese Michele Affidato è stata commissionata, dal Comune di Sanremo, la realizzazione dei premi speciali per il 60° Festival della canzone italiana, che si svolgerà dal 16 al 20 febbraio prossimo. I tre premi, denominati: Premio "Città di Sanremo"; Premio "Sanremolab alla memoria di Mike Bongiorno", Premio "60 volte Sanremo", saranno consegnati ad importanti ospiti, nella serata finale della manifestazione canora. In più occasioni è stato sottolineato che la nomea dell'O-

rafo Michele Affidato ha valicato i confini regionali, ma oggi si può sostenere che è in procinto di valicare quelli nazionali. Nei prossimi giorni, gli organizzatori del Festival canoro, avranno la possibilità di ammirare in anteprima le opere artistiche, per le quali hanno dato incarico della realizzazione, all'Orafo nostro conterraneo, affidandosi, al buongusto e alle sue capacità artistiche. Con l'ottica di chi cerca di cogliere tutti i lati positivi, si può sostenere che i premi realizzati per la manifestazione di Sanremo, daranno onore e prestigio non solo all'Orafo Michele Affidato, ma alla Calabria tutta.

Salvatore Zito ■

Visita a Maristaeli Catania



Il 9 febbraio alunni ed insegnanti della Scuola Elementare del IV Circolo Didattico "L. Sciascia" di Acireale (CT), hanno visitato i locali della Base Elicotteri di Maristaeli Catania. A conclusione della visita, la Direzione della Scuola, ha fatto pervenire un elaborato, comprensivo di disegni e foto, in cui alcuni ragazzi dell'Istituto hanno espresso commenti ed emozioni sulla "gita" alla Base.

Rocco Lanza ■

Battesimo del mare per il 13° corso Marescialli Ruoli Normali



Nell'ambito del programma di formazione dei futuri Sottufficiali della Marina, continua la collaborazione fra Mariscuola Taranto e Nave Cavour. Il 30 marzo, i 70 allievi del primo anno del tredicesimo Corso Normale Marescialli sono stati ospiti della nuova portaerei impegnata in attività tecniche ed addestrative nelle acque dello Ionio. La rilevanza dell'evento è stata accresciuta dalla presenza a bordo del Comandante di Mariscuola Taranto, Contrammiraglio Vittorio Francesco Cusmai, ricevuto ed accompagnato durante la visita dal Comandante del Cavour, Capitano di Va-

scello Aurelio De Carolis. Sotto la guida del personale di bordo e degli istruttori di Mariscuola, gli allievi hanno partecipato alle attività addestrative svolte nel corso della giornata sperimentando "sul campo" il loro futuro impiego a bordo delle "navi grigie" della Marina. La giornata di oggi ha costituito la prima volta in mare per i giovani allievi in attesa del vero e proprio battesimo che sarà rappresentato dalla Campagna Addestrativa su Nave Palinuro nella prossima estate.

Eugenio Spinaci ■

Munizioni Vulcano 127/ER

Presso le officine del C.I.M.A. di Aulla, ha avuto luogo l'integrazione pirica delle prime 50 munizioni Vulcano 127 ER, fase conclusiva della nuova munizione progettata della Società Oto Melara. L'attività, effettuata a cura del personale artificiere del centro, si è conclusa regolarmente nei tempi previsti con grande soddisfazione della ditta



stessa, confermando le capacità produttive del centro e la grande professionalità del personale dipendente. Il Vulcano 127 ER, ca-

postipite della famiglia di munizionamento a lunga gittata rappresenta l'unica munizione del suo genere e consentirà di raggiungere gittate di 70 chilometri circa. A seguito della campagna di tiri di maggio presso il Poligono Interforze di Salto di Quirra, la munizione concluderà la fase contrattuale di industrializzazione, per entrare quindi nella successiva fase di qualifica. **Emanuele Luoni** ■

Stazioni radio costiere

Rinnovando la felice esperienza dello scorso anno, dal 5 al 20 marzo si è svolto, presso la stazione R.T. di S. Ignazio sede del Centro Secondario Telecomunicazioni ed Informatica della Marina di Cagliari, il V° Contest "Italian Navy Coastal Radio Stations Award". Alla manifestazione hanno partecipato i "radioamatori di Marina" appartenenti all'Associazione Radioamatori Marincari Italiani, impiegando nominativi speciali, dedicati alle stazioni radio costiere storiche della Marina. Il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sardegna ha aderito con entusiasmo alla richiesta di ospitalità da parte dei sempreverdi radiotelegrafisti che, a loro volta, hanno dedicato ogni appassionata energia per migliorare il traguardo raggiunto nella scorsa edizione, in cui il team sardo si era dovuto accontentare del secondo posto per una manciata di punti (30 su circa 3500) alle spalle dei colleghi veneziani, nella speciale graduatoria dei collegamenti stabiliti con le altre stazioni che partecipavano da ogni continente.

Silvano Netti ■

Visita dell'Ambasciatore d'Italia a Washington

Lo scorso otto aprile, l'Addetto Navale per la Marina negli Stati Uniti, CV Fabrizio Simoncini, ha ospitato un gruppo di allievi della United States Naval Academy (USNA), in visita all'Ambasciata d'Italia a Washington D.C.. Gli allievi – membri dell'Italian - American Midshipmen Club, i cui partecipanti svolgono diverse attività per promuovere e mantenere la cultura e le tradizioni italiane in Accademia – sono stati accompagnati dal CF Mauro Panarello, rappresentante della Marina Italiana e insegnante alla US Naval Academy. Durante la visita e nel corso del successivo ricevimento il Comandante Simoncini ha tenuto una presentazione sulla Marina Militare, descrivendone la struttura e i compiti, parlando delle unità in linea e di prossima acquisizione e discutendo a lungo con gli allievi, per rispondere alle loro domande e curiosità. La visita rientra tra



le numerose attività di scambio che la USNA ha con la Marina Italiana e che servono a sviluppare l'internazionalizzazione degli allievi che è considerata di estrema importanza per la formazione dei futuri Ufficiali della US Navy.

Mauro Panarello ■

Giurano i VFP di un anno



Presso la piazza d'armi del Centro Selezione, Addestramento e Formazione del Personale Volontario della Marina Militare (Maricentro Taranto), ha avuto luogo, l'8 aprile, la cerimonia di Giuramento di 302 volontari in ferma prefissata di un anno appartenenti al 1° blocco, 1° incorporamento 2011 alla presenza del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, Ammiraglio di Squadra Andrea Toscano. Con la cerimonia del giuramento si è concluso il loro addestramento iniziale; il 65 % di essi raggiungerà la prima destinazione di servizio il restante 35 % la raggiungerà dopo aver frequentato presso l'Istituto i corsi di abilitazione/specializzazione di "Maestro di Cucina e Mensa (MCM)" e "Servizio Difesa Installazione (SDI)".

Vito D'Elia ■

I pulcini della Navy Juniors a bordo del Cavour

Il 10 Aprile Nave Cavour è stata oggetto di una visita da parte del gruppo "Navy Juniors" (www.navyjuniors.it), un'associazione sportiva giovanile di calcio romana che raccoglie in squadra giovani che vogliono praticare sport in un ambiente sano, serio e sereno, accompagnato dal presidente e fondatore Contrammiraglio (aus) Massimo Galvagno. I giovani atleti sono stati impegnati in un incontro di calcio presso lo stadio Erasmo Iacovone di Taranto con la società Delfini Ionici (esordienti e pulcini), hanno visitato il castello aragonese, sede dell'Alto Comando della Marina Militare e, a coronamento della gita, sono imbarcati sull'ammiraglia della flotta per vivere una giornata "da marinai". Con un nubio tra il grande amore per la Marina e la passione per il calcio e lo sport in genere, questa giornata fuori porta ha indubbiamente lasciato un segno indelebile nella memoria di questi giovani promesse dello sport e perché no, di futuri marinai.

Eugenio Spinaci ■



8° Corso di Logistica NATO

Il Brig. Gen. Giuseppe De Gaetano, Direttore del Centro per Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI), ha ricevuto l'Amm. Isp. Capo Alberto Gauzolino, Ispettore per il Supporto Logistico e dei Fari della Marina Militare, che ha chiuso l'8° Corso di Logistica NATO.

L'Amm. Gauzolino rivolgendosi ai frequentatori ha messo in risalto l'importanza del corso e l'interesse della Difesa nella formazione dei propri quadri Ufficiali in un settore delicato ma estremamente di attualità quale è quello della logistica.

Il corso è stato frequentato da Ufficiali appartenenti alle quattro Forze Armate, alla Polizia di Stato ed alla Guardia di Finanza. Gli aspetti qualificanti riguardano essenzialmente l'acquisizione delle competenze relative alla stesura di uno STANAG, di un Capability Package o di un Memorandum of Understanding e la conoscenza del NATO Logistic Information Systems and Tools, con particolare attenzione al Logistic

Functional Area Service (LOGFAS) attualmente in uso in ambito NATO. La cerimonia si è conclusa con la consegna degli attestati, da parte dell'Ammiraglio Gauzolino, ai 43 frequentatori

Ugo Romeo ■



flash

Cerimonia Commemorativa di Nave Charles Henderson

Nel porto di Bari, l'8 aprile, si è tenuta la cerimonia che il Gruppo A.N.M.I. di Bari ha programmato in onore dei Caduti a seguito dell'esplosione della nave statunitense Charles Henderson. Alla cerimonia ha partecipato il Direttore Marittimo della Puglia Contrammiraglio Salvatore Giuffrè oltre ad una rappresentanza della Capitaneria di Porto di Bari e a mezzi nautici della stessa.

Pasquale Trizio ■



Visita di Monsignor Sanguinetti

In occasione della celebrazione del precetto pasquale nell'isola di La Maddalena Sua Eccellenza Monsignor Sebastiano Sanguinetti vescovo dell'Arcidiocesi di Tempio Ampurias ha fatto visita al Centro VTS/L della Guardia Costiera di La Maddalena. Il centro di sorveglianza del traffico navale sullo stretto di Bonifacio allocato presso il comprensorio militare di "Guardia Vecchia" nel punto più alto dell'isola maddalenina (146 mt) è balzato alle cronache nazionali nel febbraio 2010 per aver, grazie alla professionalità e pronta risposta degli operatori radar, scongiurato il naufragio della Motonave Rhodanus di ban-



diera olandese contro l'isola di Razzoli. Qui Monsignor Sanguinetti dopo una breve visita all'intero comprensorio ove gli sono state illustrate le apparecchiature in dotazioni e le precipue funzioni del centro dal C.te della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di La Maddalena Capitano di Fregata Fabio Poletto, si è intrattenuto con il personale di Guardia operante ed ha benedetto la tela della Madonna della Medaglia Miracolosa conservata presso il comprensorio. Alla fine della visita Sua Eccellenza è stata omaggiata con una riproduzione fotografica in formato originale della tela stessa.

Fabio Poletto ■

25° anniversario corso 86 VA "Furieri"

Il 29 aprile una piccola (ma irriducibile) parte del Corso Furieri Segretari 86VA della Marina si è riunita a Ta-



ranto per ricordare in allegria il 25° anniversario dall'inizio di quella che si può definire una fantastica avventura. L'incontro è stato organizzato presso un locale del luogo.

Domenico Solazzo ■

In ricordo dell'Ammiraglio Filippo Pascali

Il 4 maggio è stato commemorato il quindicesimo anniversario della scomparsa dell'Ammiraglio di Squadra Filippo Pascali. L'occasione è stata utile per fare alcune riflessioni sulla memoria quale mezzo di insegnamento per i più giovani e strumento per onorare i nostri cari. Nato a Comunanza (AP) il 7 luglio 1942, dopo aver frequentato studi classici è entrato in Accademia nel 1961. Dal '66 al '69 ha frequentato i corsi di pilotaggio negli Stati Uniti e conseguito il passaggio macchina sull'elicottero AB-204. Ha iniziato la carriera di pilota a bordo della Unità Navali culminata con l'incarico di Capo Servizio Volo dell'Incrociatore Vittorio Veneto. Ha comandato i dragamine Gelso e Bombarda, la Fregata Sagittario ed il Cacciatorpediniere Ardito che ha condotto fuori dai lavori di ammodernamento di mezza vita. Promosso Contrammiraglio nel '91 è stato Capo del 6° Reparto Aeromobili dello Stato Maggiore, proprio nel periodo in cui venivano gettate le basi per la costituzione dell'Aviazione Navale dei giorni nostri. L'Ammiraglio Pascali ha terminato prematuramente la sua carriera di padre adorato e di ufficiale illuminato alla guida del Gruppo Subacquei ed Incursori, dopo aver conseguito alla tenera età di 53 anni i brevetti di paracadutista e di subacqueo. Fra i tanti pregi mi piace ricordare il suo inesauribile, contagioso entusiasmo.



Francesco Pascali ■

Educazione alla sicurezza in mare



La manifestazione "Insieme al mare... per una estate sicura", organizzata a Gaeta, dalla Capitaneria di Porto e dal Comune, in sinergia con la Storica Società Nazionale di Salvamento (1871), è giunta alla 4^a Edizione. Il 14 maggio la spiaggia di Serapo, nelle vicinanze di Gaeta, è stata invasa dai colori delle magliette e dei cappellini di 240 alunni delle ultime classi elementari e medie del comprensorio scolastico: gli operatori territoriali del soccorso della S.N.S. hanno offerto momenti ricreativi con il gioco "Papa' ti salvo io", dando ai ragazzi anche una conoscenza generica del percor-

so di formazione sulla sicurezza balneare con la consegna di un tesserino da personalizzare, contenente le 10 regole d'oro per un bagno sicuro. Mentre le motovedette della Capitaneria, CP B30 e CP 856 incrociavano lo specchio di mare antistante la spiaggia, i giovanissimi protagonisti dell'evento, in un crescendo di emozioni educative, hanno assistito alle esercitazioni della Scuola K9 Rescue i cui cani, diretti da Marco Negri, hanno effettuato, in varie riprese, il recupero dell'Istruttrice S.N.S. Ingrid Thora, che simulava una situazione di pericolo in acqua. L'iniziativa, fortemente voluta dal C. F. Francesco Tomas, C.te di Compamare Gaeta, in vista dell'imminente stagione balneare, ha riscosso notevole successo ed ha permesso di avvicinare il mondo scolastico agli operatori che diffondono la cultura della prevenzione e della sicurezza balneare, sulla spiaggia e in mare. Unanimità i consensi da parte della cittadinanza e vivo apprezzamento è stato espresso dalle Autorità presenti, Istituzionali e della Società di Salvamento a livello Nazionale e Regionale.

Giacomo Lo Presti ■

Nave Comandante Bettica rientra dall'operazione NATO Unified Protector

Il 9 maggio il Pattugliatore d'Altura Comandante Bettica ha fatto rientro alla base navale di Augusta, al termine del periodo di partecipazione all'Operazione NATO "Unified Protector", con l'incarico di mettere in atto l'Embargo sul traffico illegale di armi diretto in Libia, in ottemperanza alle UNSCR 1970-1973. Al comando del Capitano di Fregata Fabrizio Falzi, il Bettica è stato inserito nel Task Group 455.01 dal 26 marzo scorso, contribuendo efficacemente alle attività NATO di MIO (Maritime Interdiction Operations) condotte nelle acque prospicienti i principali porti libici, effettuando varie ispezioni a bordo di natanti e mercantili in transito nell'area di operazione.

Ben tornato a casa Bettica ... Missione Compiuta !!

Roberto Bacchin ■



flash

13° Corso ISSMI

Una delegazione costituita da 25 Ufficiali frequentatori del 13° Corso ISSMI e da 2 Tutors, guidata dal C.F. Corrado Campana, si



è recata presso la Führungsakademie der Bundeswehr – l'istituto di alta formazione delle Forze Armate tedesche ad Amburgo – per lo svolgimento

della esercitazione CJEX (Combined Joint European Exercise 2011), una attività addestrativa svolta e dagli omologhi Istituti di Italia, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. Questa esercitazione, che rappresenta il momento culminante del Corso, consiste nell'attività di pianificazione svolta da JOPGs (Joint Operational Planning Groups) internazionali costituiti da Ufficiali appartenenti alle diverse Forze Armate delle Nazioni partecipanti, secondo uno scenario fittizio ma realistico che include, oltre alle problematiche tipicamente operative di minaccia convenzionale e asimmetrica, aspetti relativi alla gestione dei rapporti con i Media (Public Information), con le Organizzazioni Internazionali e Non Governative (IO/NGO) e di cooperazione Civile-Militare (CIMIC). L'attività è finalizzata ad uniformare ed armonizzare le procedure del processo di pianificazione utilizzate nel contesto europeo.

Corrado Campana ■

Mirco Micucci il pescatore modellista

Mirco Micucci, 68 anni, civitanovese d'origine ma anconetano d'adozione (vive ad Ancona dal 1953) ha sempre avuto il mare nel suo destino. Micucci scopre il modellismo e si appassiona alla costruzione di navi in scala e quello che era nato come un modo per essere attivo diventa passione e si manifesta il talento. Le sue navi sono meravigliose. L'Amerigo Vespucci, tre anni di lavoro, è stato perfettamente riprodotto e addirittura dotato di impianto elettrico che lo illumina. Tante altre sono state le sue navi riprodotte e portate in mostra per tutta Italia dove hanno ricevuto riconoscimenti per il loro valore.



Oggi Micucci si è specializzato in imbarcazioni militari e i suoi modellini sono richiesti dalla Marina Militare per esposizioni e convegni. Il modello del Sommersibile Scirè ha avuto vetrine prestigiose perchè come riconosciuto dall'Associazione Navimodellisti Bolognesi è esattamente corrispondente alla realtà. Una passione, quella del modellismo navale, nata per caso ma diventata sempre più talentuosa e che permette a tanta gente di non perdere memoria di quanto il genio anche italiano ha saputo produrre nel campo delle costruzioni navali.

Mirco Micucci ■

Nuovo simulatore sonar



A compimento di un lavoro durato circa due anni, il 9 giugno presso il Centro Addestramento Aeromobile di Taranto, alcuni operatori ECG (Ecogoniometristi) di nave Mimbelli hanno potuto addestrarsi, all'utilizzo del sonar tipo

DE1164LF imbarcato sulle Unità classe Ammiragli, per mezzo di due postazioni CBT (Computer Based Training) il cui software è stato interamente realizzato da personale militare del Centro.

L'avvento dei CBT sta permettendo l'ottimizzazione dell'addestramento a più livelli (basico, medio, avanzato) con enorme economia di risorse specie per taluni apparati il cui impiego rende necessaria l'uscita in mare dell'Unità navale. Tale economia risulta ancora più marcata quando, come in questo caso, anche la produzione del software in grado di simulare fedelmente l'apparato è completamente frutto della professionalità autonomamente acquisita nel campo dal personale della forza armata.

Fabio Viannei ■

Una piazza al C.F. Nicomedi

Nel Comune di Villa Collemantina, in provincia di Lucca, è stata intitolata una piazzetta al Capitano di Fregata del C.E.M.M. Nicomede Nicomedi (1911-1996).

Alla cerimonia, alla quale è stato invitato il figlio, Capitano di Vascello Carlo Alberto Nicomedi, hanno partecipato rappresentanze militari, civili e religiose, e un gran numero di abitanti del paese e di frazioni limitrofe. ■

flash

A bordo di nave Artigliere

Il 14 giugno, nella Stazione Navale Mar Grande di Taranto, si è svolta la Giornata della Famiglia a bordo di nave Artigliere.

L'Equipaggio ha risposto all'iniziativa, già tenutasi in passato, con grande entusiasmo e partecipazione, portando a bordo i propri cari per trascorrere una giornata "diversa" e per condividere con loro i luoghi del lavoro quotidiano.

Prima dell'inizio della celebrazione della Santa Messa da parte di Monsignor Don Renato Pizzigallo, il Coman-

dante in Capo della Squadra Navale l'Ammiraglio di Squadra Luigi Binelli Mantelli, in visita

a Taranto in occasione della partenza di Nave Doria per l'Oceano Indiano, ha voluto salutare l'equipaggio e i loro cari presenti.

Durante l'omelia Don Renato ha ribadito la centralità della famiglia e il prezioso supporto morale che da essa traggono i marinai impegnati per lunghi periodi in operazioni e, lontani dai loro affetti.



Letizia Pantaleo ■

Convegno Avis



L'8 giugno si è tenuto nella Biblioteca dell'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia il convegno dell'Avis comunale con lo scopo di unire nell'anno europeo del volontariato e dell'anniversario della Bandiera Italiana, due realtà che all'apparenza possono sembrare diverse, ma in realtà molto simili: da un lato i Volontari donatori di sangue, che aiutano gli ammalati e i loro familiari a ritrovare una speranza a volte perduta con l'insorgere di una malattia e, dall'altra, i militari della Marina impegnati ad aiutare le popolazioni a ritrovare una libertà e serenità a volte persa. ■

Commemorazione militari caduti

Nella chiesetta di Santa Maria di Gesù interna alla Stazione Elicotteri Marina Militare di Catania è stata celebrata dal Cappellano Militare Don Corrado Pantò una S. Messa per commemorare il Sottotenente di Vascello Pilota Andrea Serra ed il Capo 3^a classe operatore di volo Salvatore Severino deceduti a seguito di un drammatico incidente aereo avvenuto la sera del 4 agosto 1982. L'Ufficiale ed il Maresciallo, in forza al 3° Gruppo Elicotteri M.M. di Catania, facevano parte dell'equipaggio dell'elicottero SH-3D 6-0 caduto in mare per avaria al motore nelle acque antistanti il porticciolo di S. Giovanni Li Cuti (CT); benché il velivolo si trovasse a qualche centinaio di metri dalla costa a nulla valsero gli immediati tentativi di salvataggio. Alla cerimonia di commemorazione, in occasione del 29° anniversario dall'evento, erano presenti, oltre al Comandante della Base di Maristaeli Catania C.V. Giuseppe Galli, i familiari e gli amici dei colleghi deceduti, un folto gruppo di ex Ufficiali e Sottufficiali del Terzo Gruppo Elicotteri ed una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Catania.



Rocco Lanza ■

Festa della Marina

Il 10 giugno nell'Antico Arsenale di Venezia si è svolta la Festa della Marina in ricordo dell'eroica impresa di Premuda che quest'anno riveste una speciale solennità per i festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia. Alla cerimonia erano presenti oltre alle massime Autorità civili e Militari anche moltissimi veneziani da sempre legati alla Marina e al suo Arsenale.

Bruno Marconi ■

Torneo di Bridge della Marina

La squadra di Bridge del Circolo Ufficiali M.M. di Roma ha vinto per il quinto anno consecutivo il Torneo Interforze, riservato ai militari in servizio e/o in quiescenza e loro familiari. Il Torneo si svolge ogni anno presso il Circolo di ciascuna Forza Armata. Quest'anno il Torneo si è svolto nel mese di maggio presso il Circolo "Caio Duilio". La squadra era composta da: Amm. Silvano Baroni, Amm. Nicola Volante, Amm. Vittorio Villani, Comandante Tommaso Brancato e Sig.ra Germana, Sig.ra Anna Bartocci, Sig.ra Piera Rocchi, Sig.ra Tiziana Rudilloso, Sig.ra Anna Maria Scotto e Sig.ra Francesca Salvagnini. ■



Anniversario della nascita del Generale Giuseppe Garibaldi

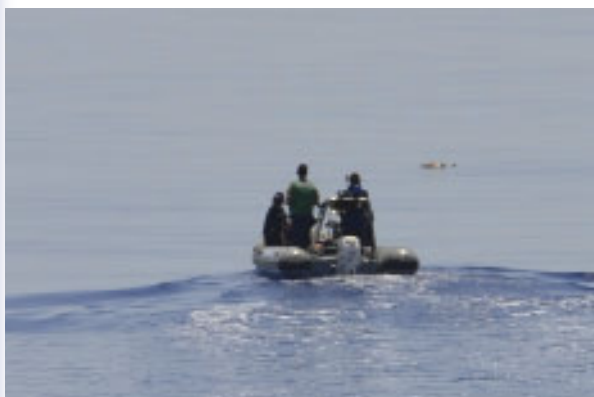


Il 4 luglio si sono svolte a La Maddalena, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Giuseppe Cossiga, del Comandante Militare Marittimo Autonomo della Sardegna Ammiraglio di Divisione Gerald Talarico, del Sindaco di La Maddalena Sig. Angelo Comiti e del Comandante del Presidio Marina Militare Capitano di Vascello Franco Felicioni, le cerimonie in occasione della nascita del Gen. Giuseppe Garibaldi. Alla deposizione delle corone presso l'Obelisco in onore di Garibaldi è seguita la deposizione degli omaggi floreali presso la tomba dell'eroe nella casa, museo del Compendio Garibaldino di Caprera. Per solennizzare gli avvenimenti, erano presenti le massime Autorità militari, civili e religiose della Sardegna, nonché un plotone composto dagli allievi frequentatori della Scuola Sottufficiali "M.O.V.M. Domenico Bastianini", armati per l'occasione con fucili Enfield. Numerosa la presenza da parte della cittadinanza e toccanti i momenti di silenzio suonati dalla tromba d'ordinanza.

nizzare gli avvenimenti, erano presenti le massime Autorità militari, civili e religiose della Sardegna, nonché un plotone composto dagli allievi frequentatori della Scuola Sottufficiali "M.O.V.M. Domenico Bastianini", armati per l'occasione con fucili Enfield. Numerosa la presenza da parte della cittadinanza e toccanti i momenti di silenzio suonati dalla tromba d'ordinanza.

Francesco Cherchi ■

Nave Euro salva tartaruga



Il 12 Luglio Nave Euro, in pattugliamento a circa 20 miglia dal porto di Misurata, nel mar Libico, nell'ambito dell'Operazione Unified Protector, si è imbattuta in una tartaruga (caretta caretta) in fin di vita a causa di un grosso telo di plastica che le impediva i movimenti. Dopo aver messo a mare il gommone, il personale dell'Unità ha liberato la tartaruga consentendole di riprendere il mare.

L'azione, portata a termine sotto il caldo sole Nord Africano, ha rappresentato un simpatico diversivo dalle impegnative attività che l'Unità conduce con successo dal 23 maggio scorso, in supporto delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU 1970 e 1973.

Rino Gentile ■

Visita dell'Ammiraglio Campregher

Nella mattinata del 26 luglio, il Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Andrea Campregher, si è recato in visita presso la Direzione Marittima di Livorno.

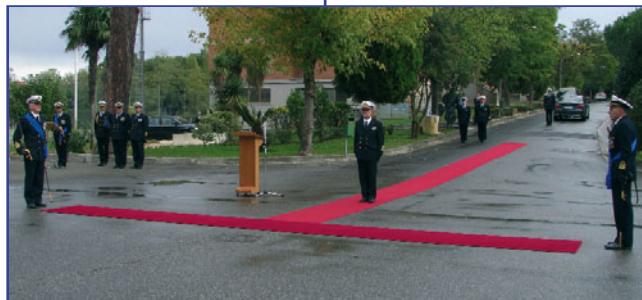
Il Comandante in Capo dopo aver incontrato i Capi Reparto della Direzione Marittima, i Titolari dei Compartimenti e Circondari della giurisdizione, ha effettuato una visita degli uffici della capitaneria e dei mezzi navali.

L'Ammiraglio Campregher, si è, quindi, recato presso il comprensorio logistico delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera "Bruno Gregoretti" per una visita alla struttura e alle aule didattiche. Successivamente, a bordo della M/V CP 273 ha effettuato un sopralluogo dell'ambito portuale livornese.

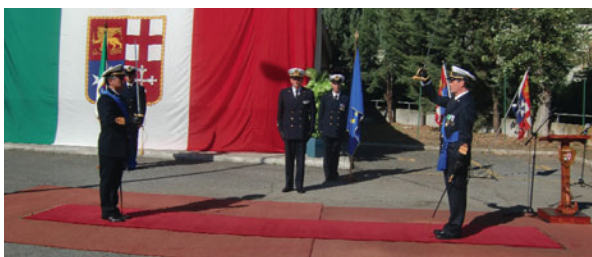
Giovan Battista Ardizzone ■



ROMA - All'interno del comprensorio operativo di S. Rosa, si è svolto il passaggio di consegne tra i Comandanti del Quartier Generale Marina, Capitani di Vascello Antonino Giuliano (cedente) e Marco Bandioli (accettante). La cerimonia si è svolta alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale, Ammiraglio di Squadra Luigi Binelli Mantelli e con la partecipazione di rappresentanti dei Comandi/Enti di S. Rosa e della Capitale. ■

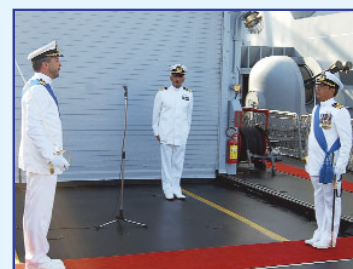


ROMA - Presso il comprensorio della caserma "A. Paolucci", ha avuto luogo la cerimonia di



passaggio di consegne del Comando della Direzione di Commissariato Militare Marittimo di Roma tra i Capitani di Vascello Gennaro Esposito (cedente) e Stefano Altarocca (accettante). La cerimonia si è svolta alla presenza del Comandante del Comando Militare Marittimo Autonomo della Capitale, l'Ammiraglio Antonino Parisi. ■

TARANTO - L'8 agosto alla presenza del Comandante della Prima Squadriglia Fregate, Capitano di Vascello Dario Leccese, si è svolta presso la Stazione Navale "Mar Grande" di Taranto la cerimonia del passaggio di consegne del Comando di Nave Granatiere, fra i Capitani di Fregata Fabio Fares (cedente) e Vincenzo Labile (accettante). Hanno assistito alla cerimonia rappresentanti dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, provenienti dalle sedi di Corato (Bari), di Torre Maggiore (Foggia) e di Maglie (Lecce), a conferma del solido e caloroso legame "interforze" che abbraccia l'Unità e l'Associazione d'Arma. ■



Il Contrammiraglio Gualtiero Mattesi alla guida della SNMG1

Presso la Nuova Stazione Navale di Taranto il 15 dicembre 2010, a bordo di Nave Etna, con una cerimonia, presieduta dall'Ammiraglio di Squadra della Marina Tedesca Hans-Jochen Witthauer Vice Comandante dell'Allied Maritime Command Northwood (UK), l'Italia ha assunto, per la prima volta dalla sua

costituzione nel 2005, il Comando della SNMG1. Il Contrammiraglio Gualtiero Mattesi subentra alla guida del Primo Gruppo delle Forze Navali Permanente della Nato al Commodoro Christian Rune della Marina Reale Danese, al termine di una intensa attività nell'ambito dell'operazione "Ocean Shield". L'Ammiraglio

Mattesi opererà in Mediterraneo a bordo della Flag Ship Etna fino alla fine di maggio, ed in Oceano Indiano a partire dai primi del mese di giugno fino ai primi di dicembre 2011 nell'ambito dell'Operazione NATO di antipirateria denominata "Ocean Shield".

Alessandro Busonero ■

Avvicendamento del Sottocapo di Stato Maggiore della Marina



Il Capo di Stato Maggiore della Marina con l'Ammiraglio Campregher.



L'Ammiraglio Gemignani, Sottocapo di Stato Maggiore della Marina.

Dall'11 marzo l'Ammiraglio di Squadra Maurizio Gemignani è il nuovo Sottocapo di Stato Maggiore della Marina. Nell'incarico ha sostituito l'Ammiraglio di Squadra Andrea Campregher che ha assunto il comando del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno.

LA SPEZIA – L' 8 agosto alla presenza del Comandante della Seconda Squadriglia Fregate, si è svolta la cerimonia di passaggio di consegna del Comando della Fregata Maestrale tra i Capitani di Fregata Pietro Alighieri (cedente) ed il Capitano di Fregata Andrea Silenzi (accettante). La cerimonia è stata tenuta sul ponte di volo, con unità in bacino.

Gradita è stata la partecipazione di alcuni familiari che hanno particolarmente apprezzato la solennità ed il carattere di sentita partecipazione dell'evento. Il Comandante Alighieri cede il comando al termine di un periodo caratterizzato dall'approntamento e dall'esecuzione della sosta lavori per Ricondizionamento delle Capacità Operative, che terminerà nel corso del corrente anno, consentendo all'Unità ed al proprio equipaggio di tornare pienamente operativi nell'ambito della Squadra Navale della Marina Militare.

La Fregata Maestrale, impostata il 8 marzo 1978, è stata varata il 2 febbraio 1981, e tra le sue ultime attività operative annovera la partecipazione alla missione antipirateria "EUNAVFOR Atalanta", dal 2 aprile al 30 settembre 2009, prima operazione navale dell'Unione Europea.



Giovanni Cabizza ■

Caro Giorgio...

Pubblichiamo uno stralcio dell'intervento tenuto dall'Amm. Treu in occasione della cerimonia funebre dell'Amm. Sciubba.

Caro Giorgio, mi rivolgo direttamente a Te. Sarà perché non mi arrendo al fatto che Tu te ne sia andato. Sarà perché tutti noi Ti sentiamo ancora straordinariamente vicino. Sono qui per portarti l'estremo e deferente saluto di tutti gli uomini e le donne delle Forze Aeree della Marina, mentre lasci la terra per il tuo ultimo volo. Un volo che, da buon Pilota di Marina, avevi preparato con amore, passione e dedizione. Ma questa volta la pianificazione era mirata ad alleviare il dolore della Tua bella ed amata famiglia, per assicurarle un futuro decoroso, anche senza di Te. Non dimenticherò mai la nostra ultima telefonata. Dalle Tue parole traspariva che la pianificazione era giunta ormai al termine e che, stremato, Ti stavi approntando per l'ultimo decollo. Recepivo



questo messaggio con estremo dolore, ma ero consapevole che la lunga e strenua lotta Ti aveva lasciato inerte. [...]

[...] La Tua brillante stella ci ha sempre indicato la rotta del coraggio, non solo nelle difficili burrasche della professione ma anche nelle più ardue vicende della vita. Sul Tuo petto, e soprattutto nel Tuo cuore, l'amata aquila d'oro della Marina non poteva trovare nido migliore. La Tua passione per il volo è stata insuperabile, al pari del Tuo amore per il mare, che hai manifestato dall'alto, in elicottero, sulla superficie, al comando di prestigiose navi, e negli abissi, cimentandoti in ardite immersioni. Eri pronto a dare, anche nei momenti in cui eri Tu che avresti dovuto ricevere. Sei stato un collaboratore fedele e leale, franco e costruttivo, ingegnoso e dall'intelligenza vivace, con il quale c'è sempre stata un'immediata e

proficua intesa, corroborata da sincera amicizia. [...]

[...] Caro Giorgio, per tutto questo sono qui, a portarti la commossa ed affettuosa gratitudine del personale delle Forze Aeree della Marina, uomini e donne dei quali hai saputo meritare unanime ed incondizionata stima e rispetto ed ai quali hai dato tutto te stesso, nella Tua trentennale e meritoria carriera. Caro Giorgio posso affermare, senza esitazione, che sei stato un "grande", nella Marina e nella vita, e con sincera commozione Ti assicuro che onorerò sempre la Tua memoria e porterò sempre nel cuore la nostra amicizia.

Cara Simona, cara Maria Vittoria, caro Corrado e cara Ginevra, tutto il personale delle Forze Aeree della Marina si stringe a Voi in un corale abbraccio.[...]

[...] Caro Giorgio, vivi e continuerai a vivere in tutti noi, mentre riposerai al Giglio, respirando quell'amato mare.

Vivrai anche negli occhi di chi presto potrà vedere il mondo con le Tue cornee, segno di una generosità d'animo che supera la Tua stessa esistenza.

Grazie Giorgio.

La città di Pescia ricorda l'Amm. Birindelli

In occasione del centesimo anno dalla nascita dell'Ammiraglio Gino Birindelli si è svolta a Pescia, in provincia di Pistoia (località natia dell'illustre Ammiraglio), la settimana marinara, organizzata dal locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia dal 7 al 15 maggio. Durante la manifestazione è stato intitolato il lungofiume di Pescia all'Amm. Birindelli, ed è stato inaugurato il monumento intitolato ai caduti del Regio Sommergibile Scirè.

L'evento è stato sottolineato dalla presenza di importanti autorità civili, militari e religiose. In rappresentanza del Capo di Stato Maggiore è intervenuto il Comandante della Squadra Navale, Ammira-

glio di Squadra Luigi Binelli Mantelli.

L'Amm. Birindelli, in particolare, è stato ricordato per il tentativo di forzamento del porto di Gibilterra proprio in collaborazione con il Regio Sommergibile Scirè al Comando del C.C. Julio Valerio Borghese, impresa che, nonostante il mancato successo, valse all'Amm. Birindelli la medaglia d'oro al valor militare, per la tenacia con cui tentò di trascinare il proprio mezzo, in avaria, sotto le unità nemiche e provvedendo poi al suo affondamento poco prima di essere catturato dagli Inglesi, in modo che questi ultimi non potessero carpirne i segreti.

L'Amm. Binelli Mantelli, ha voluto sottolineare le doti di leadership



che l'Amm. Birindelli seppe esprimere sempre ad altissimi livelli anche negli anni successivi al conflitto, che lo videro ricoprire l'incarico di Comandante in Capo della Squadra Navale dal 1970 al 1973. La cerimonia è proseguita poi con il lancio di tre paracadutisti del COMSUBIN.

Andrea Grotoli ■